

Maria modello dell'Avvento

**SOLENNITA' DELLA
IMMACOLATA CONCEZIONE**
8 dicembre 2015

AscoltIAMO la Parola...

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Lc 1, 26-38

Lo sai che...

L'8 dicembre la Chiesa ricorda l'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Maria eletta per essere Madre di Dio, è redenta insieme a tutti gli uomini, ma in modo "particolare": è preservata dal peccato fin dal primo istante del concepimento nel grembo di Sant'Anna. Questa solennità è stata istituita nel 1854, ma questa devozione era già celebrata in occidente fin dal XII sec. Le apparizioni di Lourdes nel 1858 furono interpretate dalla Chiesa come una conferma di questo mistero.



La preghiera dell'Ave Maria è formata, nella prima parte, dalle parole dell'angelo Gabriele, unite a quelle di S. Elisabetta; la seconda parte è, invece, formata da un'invocazione umile e fiduciosa.

Preghiamo... Maria

Ave, o Maria,
piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta
fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno,
Gesù.
Santa Maria,
Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora
della nostra morte.
Amen.



...e riflettIAMO... con una storia

Un missionario viaggiava su un veloce treno giapponese e occupava il tempo pregando con il breviario aperto. Uno scossone fece scivolare sul pavimento una immagnetina della Madonna. Un bambino seduto di fronte al missionario si chinò e raccolse l'immagine. Curioso come tutti i bambini, prima di restituirla la guardò.
«Chi è questa bella signora?», chiese al missionario.
«È... mia madre» rispose il sacerdote, dopo un attimo di esitazione.
Il bambino lo guardò, poi riguardò l'immagine. «Non le assomiglia tanto», disse.
Il missionario sorrise: «Eppure, ti assicuro che è tutta la vita che cerco di assomigliarle, almeno un po'».

Tu, a chi assomigli?

Bruno Ferrero